

Papa Francesco abbraccia i bimbi malati di Pavia

Papa Francesco ha incontrato e abbracciato a uno a uno venti bambini malati che sono ricoverati e in cura in oncematologia pediatrica al policlinico San Matteo. Sorrisi, abbracci e tante foto scattate con il pontefice. Un viaggio a roma carico di emozioni. Commosse le testimonianze dei piccoli pazienti.

■ SERVIZIO A PAG. 19

L'abbraccio del Papa ai bambini malati di Pavia

Il pontefice ha incontrato 20 piccoli pazienti di Oncematologia pediatrica
«Che emozione le fotografie con lui, il suo sorriso ci aiuta a guarire»

PAVIA

Un giorno di sorrisi e speranze con l'abbraccio del Papa. I piccoli pazienti dell'Oncematologia pediatrica del San Matteo di Pavia hanno incontrato ieri il Pontefice nel viaggio organizzato da Pietro Castellese del Cral del San Matteo.

Papa Francesco ha salutato i 20 bimbi uno a uno nell'aula Paolo VI ricevendo le loro letterine e abbracciandoli, e ha chiesto di pregare per lui. Momenti di gioia e speranza per i piccoli che stanno affrontando la lotta contro la malattia. «Con il telefono ho fatto la foto con il Papa, un selfie», dice Federico, 13 anni. «Che emozione, mi ha dato un bacio», sorride Elena, di 8 anni. Alice gli aveva scritto l'anno scorso, il Papa le aveva risposto: «L'ho abbracciato e ho fatto la foto con lui», dice. «Sono felicissimo», dice Manuel, 11 anni - mi ha chiesto come mi chiamavo, quanti anni avevo». «Il primo bambino che ha abbracciato papa Francesco gli tirava la croce», racconta Pietro - ma il Papa sorrideva». Ogni bimbo ha consegnato la letterina che aveva scrit-



Papa Francesco con Federico



Papa Francesco ha ringraziato i bimbi del San Matteo dopo l'udienza

to e il gruppo pavese - una settantina di persone - ha regalato al Pontefice un bonsai dato da una benefattrice di Bari che ha sponsorizzato il viaggio per 10 bambini. Il viaggio infatti è stato reso possibile anche dalle donazioni: tra gli sponsor il Green park e il Cral che hanno pagato il viaggio agli altri bimbi. «Quando gli ho detto che mi chiamo Giulia, il Papa ha esclamato "Che

bel nome" e mi ha regalato una piccola croce», dice una bimba di 8 anni. «E' stato bellissimo», racconta Melissa, mamma di Angelica - una cosa indescrivibile. Abbiamo pianto come dei bambini, lui si è avvicinato, ci ha accarezzato, baciato e ha fatto il segno della croce». «Sto guarendo da una malattia brutta», spiega Roberto, 10 anni - Che emozione quando mi ha dato la benedi-

zione». «Che grande fortuna», dice mamma Monica - mi ha abbracciato, l'ho guardato negli occhi, ha posato le mani sui miei bambini». «Non ci sono parole», conferma mamma Flor - Ci ha detto di stare tranquilli e sperare». E Filippo, alla fine, lo ha invitato ancora a venire a Pavia. Alla fine dell'udienza il Papa ha ringraziato il gruppo del San Matteo di Pavia.